

---

**SEGRETERIE TERRITORIALI FORLÌ**

**COMUNICATO STAMPA**

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI DI STATO**

FP CGIL e CISL FP ritengono inaccettabile la proposta di riorganizzazione messa in atto dal Direttore Interregionale dell'Agenzia Dogane e dei Monopoli per quanto attiene l'ufficio decentrato dei Monopoli di Forlì Cesena attualmente ubicato a Forlì in zona centro.

Il servizio reso dai Monopoli, rivolto prioritariamente ad utenze specializzate (associazione tabaccai, ecc.) è stato recentemente decentrato sulle sedi provinciali per rendere un servizio di prossimità migliore a tutta l'utenza, formata in massima parte da piccoli gestori (tabaccai, rivendite gratta e vinci, bar tabacchi, ecc.) che era fortemente penalizzata dal doversi recare a Bologna per le necessarie autorizzazioni o per tutte le attività amministrative/gestionali.

Oggi il servizio, rischia di essere dislocato a Pievesestina in locale ora in auso all'Agenzia delle Dogane, con gravi ricadute sia per i lavoratori che per l'utenza stessa, che si troveranno costretti a peregrinare tra la sede dei Monopoli di Cesena e gli uffici statali collocati tutti in centro a Forlì (Prefettura, Questura, Uffici giudiziari, Ragioneria dello stato, Commissione tributaria, ecc.).

Si vuole risparmiare i costi di locazione facendo aumentare le spese agli utenti ed ai lavoratori???

Riteniamo che vi siano soluzioni alternative che possano venire incontro alle molteplici esigenze: il trasferimento della sede dei Monopoli presso la sede provinciale delle Dogane a Forlì in via Punta di Ferro, permetterebbe di risparmiare sui costi di locazione e di mantenere nel capoluogo l'attività in una sede ben servita dai mezzi pubblici, differentemente da quella di Pievesestina raggiungibile solo con mezzo privato. Perché non si procede in tal senso???

Perché come rappresentanti dei lavoratori non siamo stati coinvolti in questi processi riorganizzativi???. Cosa ne pensano le associazioni di categoria interessate????

Le Segretarie FP CGIL – CISL FP

Daniela Avantageggiato Martina Castagnoli

Forlì, 09.03.2016